Razionale Scientifico

I disturbi respiratori del sonno interessano una grossa fetta della popolazione pediatrica, impattando notevolmente sulla qualità di vita del paziente e dei suoi familiari.
In particolare, è noto come la sindrome delle apnee ostruttive nel sonno (OSAS) possa determinare sia disturbi organici, con sviluppo nel tempo di complicazioni cardiovascolari, che disturbi neurocomportamentali, con deficit dell'attenzione e conseguente peggioramento del rendimento scolastico e delle relazioni sociali.
La terapia dell'OSAS nel bambino prevede un approccio multifattoriale. I principali strumenti terapeutici oggi a disposizione sono rappresentati da: terapia medica, terapia chirurgica (adenotonsillectomia), terapia ortodontica, terapia logopedica mio funzionale e terapia con pressione positiva continua sulle vie aeree (CPAP).
La CPAP è efficace nel trattamento dell'OSAS, anche nei bambini più piccoli, ma non è raccomandata come terapia di prima linea quando l'adenotonsillectomia è considerata un'opzione ragionevole. La CPAP è comunque indicata nei bambini che non rispondono adeguatamente al trattamento chirurgico, nei bambini per i quali l'intervento chirurgico è controindicato o nei casi in cui la famiglia neghi il consenso a questo percorso terapeutico.
La valutazione dell'aderenza alla CPAP è fondamentale per il successo del trattamento, ma lo è altrettanto un adeguato percorso formativo per il caregiver.

Responsabili Scientifici

***Luigi Masini**, Salerno*
***Maria Giovanna Paglietti**, Roma*

Faculty

***Gaia Di Bella**, Varese*
***Luigi Masini**, Salerno*
***Matteo Masolini**, Firenze*
***Luana Nosetti**, Varese*
***Maria Giovanna Paglietti**, Roma*
***Martino Pavone**, Roma*
***Francesca Peri**, Trieste*
***Marco Zaffanello**, Verona*